

# Segnali ed allarmi

Contiene lucidi tratti da: 2005-2007 Marco Faella, Clemente Galdi, Giovanni Schmid (Università di Napoli Federico II) 2005-2007 Francesco Pedullà, Massimo Verola (Uniroma2), 2001-2005 Renzo Davoli (Università di Bologna), Alberto Montresor (Università di Bologna)

# Segnali

- Un “segnale” e' un interrupt “software”
  - La terminologia corretta e' “exception” mentre “interrupt” e' usata solo per gli interrupt “hardware”
- Consente la comunicazione asincrona tra processi e/o tra device e processo
- Ogni segnale ha un proprio nome
  - Tutti i nomi cominciano per “SIG”
  - Definiti in <signal.h>
  - Associati ad interi positivi

# Segnali

- **Caratteristiche dei segnali**
  - Ogni segnale ha un identificatore
    - Identificatori di segnali iniziano con i tre caratteri SIG
    - Es. **SIGABRT** è il segnale di abort
  - Numero segnali: 15-40, a seconda della versione di UNIX
    - POSIX: 18
    - Linux: 38
  - I nomi simbolici corrispondono ad un intero positivo
    - Definizioni di costanti in **bits/signum.h**

# Generazione di segnali

## Pressione di tasti speciali sul terminale

- Es: Premere il tasto `ctrl-c` genera il segnale `SIGINT`

## Eccezioni hardware

- Divisione per 0 (`SIGFPE`)
- Riferimento non valido a memoria (`SIGSEGV`)
- L'interrupt viene generato dall'hardware, e catturato dal kernel; questi invia il segnale al processo in esecuzione

## System call `kill`

- Permette di spedire un segnale ad un altro processo
- Limitazione: uid del processo che esegue `kill` deve essere lo stesso del processo a cui si spedisce il segnale, oppure 0 (root)

# Generazione di Segnali

## Comando `kill`

- Interfaccia shell alla system call `kill`

## Condizioni software

- Eventi asincroni generati dal software del sistema operativo, non dall'hardware della macchina
- Esempi:
  - terminazione di un child (`SIGCHLD`)
  - generazione di un alarm (`SIGALRM`)

# Segnali

- I segnali vengono inviati in modo asincrono.
  - Non e' possibile sapere quando il processo riceverà un segnale.
- E' possibile indicare al kernel *l'azione da intraprendere* quando un segnale e' generato per un processo:
  - Ignora: Valida per quasi tutti i segnali tranne SIGKILL e SIGSTOP.
  - “Catch” del segnale: Indicare una procedura da eseguire (signal handler). Ad esempio:
    - SIGCHLD: esegui le operazioni associate alla terminazione di un figlio
    - SIGINT: (CTRL-C) “cancella file temporanei”...
    - **Non e' possibile intercettare SIGKILL o SIGSTOP.**
  - Default: Eseguire l'azione di default.

# Azioni associate a segnali (I)

## Ignorare il segnale

- Alcuni segnali che non possono essere ignorati: **SIGKILL** e **SIGSTOP**
  - Motivo: permettere al superutente di terminare processi
  - Segnali hardware: comportamento non definito in POSIX se ignorati

## Esecuzione dell'azione di default

- Per molti segnali "critici", l'azione di default consiste nel terminare il processo
- Può essere generato un file di core (eccetto quando bit set-user-id e set-group-id settati e uid/gid sono diversi da owner/group o mancano di permessi in scrittura per la directory il core file e' troppo grande)

# Azioni associate a segnali (II)

## Catturare ("catch") il segnale:

- Il kernel informa il processo chiamando una funzione specificata dal processo stesso (*signal handler*)
- Il signal handler gestisce il problema nel modo più opportuno

## Esempio:

- nel caso del segnale **SIGCHLD** (terminazione di un child)  
→ possibile azione: eseguire **waitpid**
- nel caso del segnale **SIGTERM** (terminazione standard)  
→ possibili azioni: rimuovere file temporanei, salvare file



# Alcuni segnali

<i>nome</i>	<i>significato</i>	<i>default</i>
SIGINT	interruzione da tastiera (Ctrl-c)	terminare
SIGSTOP*	stop al processo	<i>fermare</i>
SIGKILL*	terminazione forzata	terminare
SIGQUIT	quit da tastiera (Ctrl-y)	terminare
SIGTERM	terminazione da tastiera (Ctrl-\\)	terminare
SIGCHLD	figlio terminato o fermato	<i>ignorare</i>
SIGALRM	suona la sveglia!	terminare
SIGSEGV	segmentation fault	terminare
SIGUSR1	a disposizione dell'utente	terminare

# Alcuni segnali

## **SIGABRT (Terminazione, core)**

- Generato da syscall `abort()`; terminazione anormale

## **SIGALRM (Terminazione)**

- Generato da un timer settato con la syscall `alarm()` o la funzione `setitimer()`

## **SIGBUS (Non POSIX; terminazione, core)**

- Indica un hardware fault (definito dal s.o.)

## • **SIGCHLD (Default: ignore)**

- Quando un processo termina, `SIGCHLD` viene spedito al processo parent
- Il processo parent deve definire un signal handler che chiami `wait()` o `waitpid()`

## • **SIGFPE (Terminazione, core)**

- Eccezione aritmetica, come divisioni per 0

## • **SIGHUP (Terminazione)**

- Inviato ad un processo se il terminale viene disconnesso

# Alcuni Segnali

## **SIGILL (Terminazione, core)**

- Generato quando un processo ha eseguito un'azione illegale

## **SIGINT (Terminazione)**

- Generato quando un processo riceve un carattere di interruzione (`ctrl-c`) dal terminale

## **SIGIO (Non POSIX; default: terminazione, ignore)**

- Evento I/O asincrono

## • **SIGKILL (Terminazione)**

- Maniera sicura per uccidere un processo

## • **SIGPIPE (Terminazione)**

- Scrittura su pipe/socket in cui il lettore ha terminato/chiuso

## • **SIGSEGV (Terminazione, core)**

- Generato quando un processo esegue un riferimento di memoria non valido

# Alcuni Segnali

## **SIGUSR1, SIGUSR2** **(Terminazione)**

- Segnali non definiti utilizzabili a livello utente

## **SIGSTP (Default: stop process)**

- Generato quando un processo riceve un carattere di suspend (**ctrl-z**) dal terminale

## • **SIGSYS (Terminazione, core)**

- Invocazione non valida di system call
- Esempio: parametro errato

## • **SIGTERM (Terminazione)**

- Segnale di terminazione normalmente generato dal comando **kill**

## • **SIGURG (Non POSIX; ignora)**

- Segnala il processo che una condizione urgente è avvenuta (dati out-of-bound ricevuti da una connessione di rete)

# Catturare i segnali

- Un handler (gestore) è una funzione del tipo:

```
void funzione(int num_segno) {  
    printf("%d", num_segno);  
}
```

Una volta che l'handler termina, si torna al punto in cui il programma era stato interrotto.

# Catturare un segnale

```
typedef void (*sighandler_t)(int);
```

```
sighandler_t signal(int signum, sighandler_t handler);
```

- `signal(SIGINT, foo)` imposta la funzione `foo` come handler del segnale `SIGINT`
- si puo' anche richiedere di ignorare il segnale
  - `signal(SIGINT, SIG_IGN)`
- oppure ritornare alla reazione di default
  - `signal(SIGINT, SIG_DFL)`

# Catturare un segnale

```
typedef void (*sighandler_t)(int);
```

```
sighandler_t signal(int signum, sighandler_t handler);
```

- restituisce l'impostazione precedente, cioè uno dei seguenti valori:
  - l'indirizzo dell'handler precedente
  - SIG\_DFL: reazione di default
  - SIG\_IGN: ignorare il segnale
  - SIG\_ERR: errore

# Catturare un segnale

```
typedef void (*sighandler_t)(int);
```

```
sighandler_t signal(int signum, sighandler_t handler);
```

- Lo stesso signal handler puo' gestire piu' segnali.
  - Questo e' il motivo per cui prende in input un intero, la codifica del segnale.
- E' sufficiente utilizzare ogni volta la signal indicando uno per volta tutti i segnali da gestire:

```
signal(SIGUSR1, foo);
```

```
signal(SIGUSR2, foo);
```



# Esempio

```
void foo(int num_segnalet);
int main(void){

    signal(SIGUSR1, foo);
    signal(SIGUSR2, foo);
    signal(SIGINT, foo);
    if (signal(SIGKILL, foo)==SIG_ERR) // Errore Certo!
        perror("Impossibile intercettare SIGKILL");
    for (;;) {pause();}

}

void foo(int num_segnalet) {
    if (num_segnalet==SIGINT) // Impossibile bloccare con "CTRL-C"
        printf("Segnale INT %d\n", num_segnalet);
    if (num_segnalet==SIGUSR1)
        printf("Segnale USR1 %d\n", num_segnalet);
    if (num_segnalet==SIGUSR2)
        printf("Segnale USR2 %d\n", num_segnalet);
}
```

# Esempio

Iso:> ./a.out &

[3] 2043

Impossibile intercettare SIGKILL: Invalid argument

Iso:> kill -SIGUSR1 2043

Segnale USR1 10

Iso:> kill -SIGUSR1 2043

Segnale USR1 10

Iso:> kill -SIGUSR2 2043

Segnale USR2 12

Iso:> fg

./a.out

(CTRL-C)

Segnale INT 2

(CTRL-C)

Segnale INT 2

(CTRL-Z)

[3]+ Stopped ./a.out

Iso:> kill -SIGKILL 2043

[3]+ Killed ./a.out

# Inviare segnali

- I segnali si inviano ai processi
  - oppure a gruppi di processi identificati da un process group.
- Un processo si individua usando il suo *process id* (pid), che e' un intero non negativo
  - i pid 0 ed 1 sono riservati al sistema
- Per vedere i pid dei vostri processi correnti, digitare (ad esempio) “ps -u”, e leggere la seconda colonna

# Inviare segnali

- Per inviare un segnale, bisogna averne il permesso
- In pratica, si possono inviare segnali solo ai propri processi

# Inviare segnali dalla shell

comando:           **kill** [-<segnale>] <pid>  
oppure:           **kill** -l

- **kill -INT 127** invia il segnale SIGINT al processo il cui pid e' 127
- **kill -l** elenca tutti i segnali ed i loro valori numerici
- **kill 127** equivale a **kill -TERM 127**

# Inviare segnali in C

```
int kill(pid_t pid, int sig);
```

- `kill(127, SIGINT)` invia il segnale SIGINT al processo il cui pid e' 127
- restituisce 0 in caso di successo e -1 in caso di errore

# Inviare segnali in C

```
int kill(pid_t pid, int sig);
```

- Il parametro pid puo assumere i seguenti valori:
  - pid>0: Identifica il processo con PID=pid
  - pid=0: Tutti i processi con group ID pari al group ID del process che esegue la kill.
  - pid<0: Tutti i processi con group id pari al valore assoluto di pid.
  - pid=-1 Inviato a tutti i processi del sistema per cui il processo che esegue la kill ha il permesso di inviare un segnale.

# Inviare segnali in C

```
int kill(pid_t pid, int sig);
```

- Il parametro sig puo assumere i seguenti valori:
  - sig>0: E' un intero specificato in signal.h.
  - sig=0: E' utilizzato per verificare se il processo ha i permessi per inviare un segnale al/i processo/i specificati da pid.
    - Nessun segnale viene inviato
    - Utile per verificare l'esistenza di un processo.
    - Attenzione: UNIX ricicla i pid!



# Impostare una sveglia

unsigned int **alarm**(unsigned int seconds);

- `alarm(30)` prenota un segnale SIGALRM, che sara' inviato tra 30 secondi
- restituisce 0 se non c'era nessuna sveglia gia' prenotata
- altrimenti, restituisce il tempo rimanente perche' la vecchia sveglia suonasse
- `alarm(0)` cancella la prenotazione precedente.

# Impostare una sveglia

unsigned int **alarm**(unsigned int seconds);

- Esiste un'unica “sveglia” per processo
- Può trascorrere un tempo “indefinito” da quando il kernel genera il segnale fino all'esecuzione del handler.
- Attenzione: L'azione di default di SIGALRM è la terminazione.
  - Definire l'handler prima di eseguire l'alarm

# Impostare una sveglia

unsigned int **alarm**(unsigned int seconds);

- Esiste un'unica “sveglia” per processo
- Può trascorrere un tempo “indefinito” da quando il kernel genera il segnale fino all'esecuzione del handler.
- `alarm(0)` cancella la prenotazione precedente.

# Esempio:

```
void foo(int num_segnaile);
int main(void){

    int n=0;   int buf[100];
    alarm(5);
    signal(SIGALRM,foo);

    while (n<=0){
        printf("Digitare qualcosa:\n");
        alarm(1);
        if ((n=read(STDIN_FILENO,buf,10))<0)
            perror("Read error");
        alarm(0);
    }
}

void foo(int num_segnaile) {
    alarm(1);
    printf("Vuoi muoverti a digitare qualcosa ???\n");
}
```

# Insiemi di segnali

```
#include <signal.h>
```

```
int sigemptyset(sigset_t *set);
```

```
int sigfillset(sigset_t *set);
```

```
int sigaddset(sigset_t *set, int signum);
```

```
int sigdelset(sigset_t *set, int signum);
```

Ritornano: 0 se OK, -1 su errore

```
int sigismember(const sigset_t *set, int signum);
```

Ritorna 1 se vero, 0 se falso, -1 su errore

- In alcuni casi e' necessario definire un insieme di segnali
  - Per indicare al kernel quali segnali “bloccare”
- Non e' possibile rappresentare tutti i segnali in un unico intero
  - Troppi segnali disponibili.
- Per questo motivo POSIX definisce il tipo `sigset_t`

# Insiemi di segnali

```
#include <signal.h>
```

```
int sigemptyset(sigset_t *set);
```

```
int sigfillset(sigset_t *set);
```

```
int sigaddset(sigset_t *set, int signum);
```

```
int sigdelset(sigset_t *set, int signum);
```

Ritornano: 0 se OK, -1 su errore

```
int sigismember(const sigset_t *set, int signum);
```

Ritorna 1 se vero, 0 se falso, -1 su errore

- sigemptyset: Tutti i segnali sono esclusi da \*set
- sigfillset: Tutti i segnali sono inclusi in \*set
- sigaddset: Aggiunge il segnale signum a \*set
- sigdelset: Rimuove signum da \*set
- sigismember: Verifica se signum appartiene a \*set.

# sigprocmask

```
#include <signal.h>
```

```
int sigprocmask(int how, const sigset_t *set, sigset_t *oldset);
```

Ritorna: 0 se Ok; -1 su errore

- La “signal mask” identifica un insieme di segnali bloccati dal processo.
- sigprocmask consente di leggere, modificare od eseguire entrambe le operazioni sulla maschera dei segnali.
- Se **oldset** e' non nullo, conterra' la “vecchia” maschera
- Se **set** e' non nullo, la nuova maschera viene calcolata in base i parametri set e **how**

# sigprocmask

- **how** puo' assumere i valori:
  - SIG\_BLOCK: La nuova maschera e' l'unione (in senso "algebrico") tra (l'insieme rappresentato da)la vecchia maschera e la nuova
  - SIG\_UNBLOCK: La nuova maschera e' l'intersezione (in senso algebrico) tra la vecchia maschera e la nuova.
  - SIG\_SETMASK: La nuova maschera e' uguale alla maschera definita dal parametro **sig**.



# Esercizio

- Usando il comando kill della shell, inviare il segnale SIGINT ai processi con pid 1 e 2.
- Lanciare un editor di testi (pico), metterlo in background (CTRL-Z) e poi terminarlo inviandogli il segnale SIGTERM.

# Esercizio

- Scrivere un programma C “aspetta.c”, che scrive un messaggio su standard output ogni volta che riceve i segnali SIGINT o SIGUSR1.
- Il programma non deve mai terminare spontaneamente.
- Lanciare il programma. Usando il comando kill della shell, provare ad inviargli quei due segnali, ed infine terminarlo.